

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: A ORTONA 100 STUDENTI IN BIBLIOTECA E NEI MUSEI

12 Gennaio 2017



ORTONA – Il prossimo 12 gennaio prendono il via i progetti di alternanza scuola-lavoro, un servizio specifico che il Comune di Ortona offre agli Istituti scolastici superiori mettendo a disposizione il Sistema culturale Ortona (Cuor) coordinato dalla biblioteca comunale e che coinvolge l'Istituto nazionale Tostiano, il Museo della Battaglia di Ortona e l'Istituzione Palazzo Farnese.

Saranno circa cento gli studenti che svolgeranno formazione ed esperienza professionale nella conservazione e gestione dei beni culturali ortonesi, provenienti dal liceo scientifico G. Galilei di Lanciano, dal liceo classico G. D'Annunzio di Pescara, dall'Istituto Tecnico Commerciale L. Einaudi (indirizzo Turistico), dal Liceo Classico e Scientifico A. Volta di Ortona e dall'Istituto Cesare De Titta di Lanciano.

“Un impegno importante – dichiara in una nota il sindaco Vincenzo d'Ottavio – in favore delle scuole e dei giovani che avranno modo di accostarsi alle risorse culturali della nostra città”.

I percorsi di alternanza, coprogettati con gli istituti scolastici, prevedono quattro programmi differenziati: “I Tesori di Ortona” proporrà la conoscenza delle strutture e dei servizi della biblioteca, del Muba e del Museo Musicale Tostiano, poi c'è “La biblioteca che fa” finalizzato alla acquisizione delle competenze di organizzazione e gestione dei documenti e delle relazioni con il pubblico.

Il terzo programma “In viaggio da zero a sei anni” coinvolge il nido e il servizio cipi della biblioteca inserendo gli studenti in una esperienza di educazione per l'infanzia e i loro famigliari tramite metodologie innovative, mentre “Ortona che battaglia” si svolgerà all'interno del MuBa, offrendo l'acquisizione di competenze storiche e di organizzazione dei beni museali e dei servizi al pubblico.

“Desidero ricordare – sottolinea l'assessore Francesca Licenziato – la grande qualità di questi progetti e l'importanza che hanno per la formazione dei nostri ragazzi, tanto che nello scorso anno scolastico furono segnalati dal MIUR tra le quattro buone prassi realizzate in Abruzzo”.

Gli studenti realizzeranno i progetti di alternanza fino al mese di maggio con un impegno individuale dalle 50 alle 80 ore in

base ai programmi formativi, ottenendo la certificazione dei propri istituti valida per il curriculum scolastico così come prevede la Riforma dell'Istruzione approvata nel 2015 (Legge n. 107) che ha introdotto questa specifica modalità educativa che mette in contatto i giovani con il mondo del lavoro.